



COMUNE DI SERRARA FONTANA

Provincia di Napoli

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 -

tel. 081/9048827 fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 120

Del 10.10.2013

OGGETTO: Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Recesso Accordo consortile ai sensi e per gli effetti dell'art. del comma 3 bis, del D.lgs. 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii.

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno dieci del mese di ottobre alle ore **19.30** nella sede municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

			<i>Presente:</i>	<i>Assente:</i>
1	Rosario	CARUSO	Sindaco	X
2	Cesare	MATTERA	Vicesindaco	X
3	Eugenio C.	MATTERA	Assessore	X
4	Emilio G.	DI MEGLIO	Assessore	X
5	Aniello	MATTERA	Assessore	X

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela SCIALDONI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco ing. Rosario Caruso – assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di delibera ad oggetto:

Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Recesso Accordo consortile ai sensi e per gli effetti dell'art. del comma 3 bis, del D.lgs. 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii.

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"), pubblicato in Gazz. Uff. 2 maggio 2006, n. 100, S.O.

Art. 33. Appalti pubblici e accordi quadro stipulati da centrali di committenza.

1. Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi.

2. Le centrali di committenza sono tenute all'osservanza del presente codice.

3-bis (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, del D.L. 201 del 6.12.2011 convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, poi così modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012). I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza di riferimento, ivi comprese le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ed il mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Dato atto che con delibera n. 43 del 16.04.2013 ad oggetto: **Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Approvazione Accordo consortile ai sensi e per gli effetti dell'art. del comma 3 bis, del D.lgs. 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii.** il Comune di Serrara Fontana ha approvato l'accordo consortile composto da nr. 9 articoli, contenente le modalità operative di funzionamento della "Centrale unica di Committenza" ai sensi e per gli effetti del comma 3 bis, del DLgs 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

Richiamata altresì la Legge 24 giugno 2013, n. 71 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante *Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015.* che all'art. Art. 5-ter. Acquisizione di lavori, servizi e forniture dei comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti così recita:

1. Il termine di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, già prorogato ai sensi dell'articolo 29, comma 11-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, è ulteriormente differito al 31 dicembre 2013. Sono fatti salvi i bandi e gli avvisi di gara pubblicati a far data dal 1° aprile 2013 fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

Dato atto che l' **Accordo consortile ai sensi e per gli effetti dell'art. del comma 3 bis, del D.lgs. 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii. all'articolo 7 Controversie e recesso** così dispone:

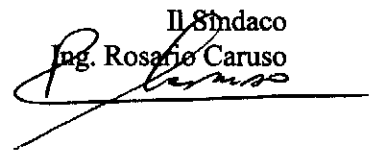
1. Ogni controversia eventualmente insorgente ASMEL Consortile e il singolo Ente aderente deve essere preceduta da un rituale tentativo di bonaria conciliazione tra le parti.
2. Eventuali contenziosi da parte di soggetti terzi sotto qualsiasi forma, quali ricorsi amministrativi o giudiziari, sono trattate direttamente dall'Ente aderente per il quale è stata espletata la procedura di gara, previa relazione scritta all'Ente stesso fornita dalla Centrale di Committenza se attinente alle attività di cui all'art. 2 del presente accordo. Gli eventuali conseguenti oneri economici sono a carico dell'Ente aderente che vi provvederà utilizzando le somme accantonate ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 15 ottobre 2010, n. 207 e a tal fine inserite nel quadro economico.

3. Il recesso del singolo ente aderente e/ convenzionato è comunicato alla Centrale di Committenza con un preavviso di sessanta giorni, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, rimanendo salvi in ogni caso le procedure di gara già affidate.

Dato atto che questo ente ritiene opportuno di recedere dall'accordo in parola, sulla base del mutato quadro normativo ;

propone

1. di recedere per le motivazioni espresse in premessa, dall'ai sensi dell'articolo 7 del suddetto accordo
2. **Accordo consortile ai sensi e per gli effetti dell'art. del comma 3 bis, del D.lgs. 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii. la cui adesione è stata deliberata con delibera di G.C. n. 43 del 16.04.2013 ;**
3. di autorizzare il Sindaco all'invio della lettera raccomandata di comunicazione del recesso ai sensi dell'articolo 7 del suddetto accordo.

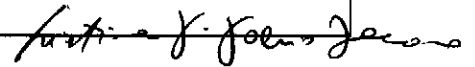
Il Sindaco
Ing. Rosario Caruso


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ART.49,comma 1,D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

La Sottoscritta Cristina P. Poerio Iacono, responsabile del servizio amministrativo- attività produttive, sulla presente proposta di deliberazione ad oggetto: *Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Recesso Accordo consortile ai sensi e per gli effetti dell'art. del comma 3 bis, del D.lgs. 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii.* esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica.
Serrara Fontana, 10 ottobre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cristina P. Poerio Iacono



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta, corredata dal parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 Tuel;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità dei voti legalmente resi

DELIBERA

Di approvare integralmente la soprariportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Recesso Accordo consortile ai sensi e per gli effetti dell'art. del comma 3 bis, del D.lgs. 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii.**

e con successiva e unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 134 comma 4° del DLgs 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

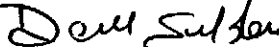
IL PRESIDENTE

Ing. Rosario Caruso



IL SEGRETARIO COMUNALE

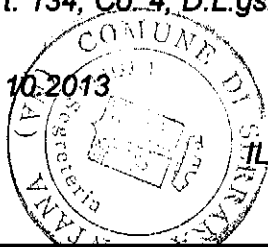
Dr.ssa Daniela Scialdoni



ESECUTIVITA'

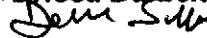
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4, D.L.gs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 10.10.2013



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela Scialdoni



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Aff. n° _____ del _____

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata fino al _____ per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'istruttore amministrativo notificatore
Nicola La Macchia

Il sottoscritto attesta che la presente delibera è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, t.u.e.l. n° 267/00, con nota prot.n° _____ del _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Daniela Scialdoni

La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Daniela Scialdoni